

MTF SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA 26 LIGNANO SABBIADORO UD
Codice Fiscale	01286500309
Numero Rea	UD 164957
P.I.	01286500309
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	107.555	64.050
II - Immobilizzazioni materiali	701.014	528.933
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.813	89.813
Totale immobilizzazioni (B)	898.382	682.796
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.073	14.260
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.193	517.567
Totale crediti	411.193	517.567
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	5
IV - Disponibilità liquide	492.723	228.719
Totale attivo circolante (C)	921.994	760.551
D) Ratei e risconti	23.173	31.263
Totale attivo	1.843.549	1.474.610
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	287.047	221.162
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	283.689	265.882
Totale patrimonio netto	630.736	547.044
B) Fondi per rischi e oneri	149.896	110.251
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.309	201.854
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.563	488.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	316.036	126.724
Totale debiti	836.599	615.461
E) Ratei e risconti	1.009	-
Totale passivo	1.843.549	1.474.610

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.890.000	2.801.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	74.309	75.203
Totale altri ricavi e proventi	74.309	75.203
Totale valore della produzione	2.964.309	2.876.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.270	184.192
7) per servizi	1.129.849	1.025.517
8) per godimento di beni di terzi	39.920	43.107
9) per il personale		
a) salari e stipendi	619.922	607.061
b) oneri sociali	227.332	213.063
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.696	35.955
c) trattamento di fine rapporto	37.696	35.955
Totale costi per il personale	884.950	856.079
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	238.291	240.306
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.567	6.405
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.724	233.901
Totale ammortamenti e svalutazioni	238.291	240.306
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.813)	(6.095)
12) accantonamenti per rischi	30.000	83.444
14) oneri diversi di gestione	26.494	16.991
Totale costi della produzione	2.527.961	2.443.541
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	436.348	432.662
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1	1
Totale proventi da partecipazioni	1	1
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118	352
Totale proventi diversi dai precedenti	118	352
Totale altri proventi finanziari	118	352
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.862	6.685
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.862	6.685
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.743)	(6.332)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	426.605	426.330
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	128.439	152.588
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.315
imposte differite e anticipate	14.477	6.545
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	142.916	160.448

21) Utile (perdita) dell'esercizio	283.689	265.882
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione:

- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria e per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente; a seguito delle modifiche dell'art. 2425 del c.c. tutte le voci inserite nel punto "Oneri e proventi straordinari" dell'anno 2015 sono state riclassificate per natura nelle voci di bilancio cui si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Lavori su beni di terzi condotti in locazione: in base alla durata residua del contratto di locazione il cui inizio è avvenuto nell'anno 2014;

- Lavori su beni di terzi di proprietà del Comune di Lignano Sabbiadoro: in base alla durata residua del contratto di appalto " in house"; per i beni acquistati nell'anno 2016 l'aliquota applicata è del 6,25%;

- Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni in quote costanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2009 sono state svalutate spese di manutenzione da ammortizzare su beni propri; tali immobilizzazioni immateriali non risultano più iscritte a libro cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze software, spese per lo sviluppo del sito web, oneri pluriennali relativi al contratto per l'affidamento del servizio con il comune di Lignano Sabbiadoro, nonché spese di costituzione e trasformazione. Nel corso del 2016 sono stati sostenuti oneri su beni di terzi relativi all'unità locale di Lignano Sabbiadoro per l'importo di € 53.071.

Il residuo da ammortizzare, pari ad € 107.555 è relativo a tali voci di costo.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono: costruzioni leggere 10%, mobili e arredi 12%, macchine d'ufficio elettroniche 20%, automezzi 20%, autoveicoli 25%, attrezzatura specifica industriale 10%, attrezzatura varia e minuta 25%, impianti telefonici 20%, telefonia mobile 25%.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i seguenti beni: contenitori/cassonetti per € 60.650, automezzi per € 299.060, macchine d'ufficio elettroniche per € 3.330, un aspiratore elettrico per € 19.850, mobili per € 593, costruzioni leggere per € 17.731 e un trapano per € 428. Sono stati dismessi contenitori e sono stati venduti quattro autocarri il cui costo storico d'acquisto ammontava complessivamente ad € 193.380.

Il valore netto contabile iscritto a bilancio è suddiviso come segue:

- costruzioni leggere: € 44.956;
- attrezzature industriali e commerciali varie: € 138.715;
- altri beni materiali (automezzi, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, impianti e telefonia mobile): € 517.343.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, da partecipazioni in altre imprese e da una polizza sottoscritta a garanzia del contratto in essere per la raccolta dei rifiuti con il comune di Lignano Sabbiadoro.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.255	2.506.671	89.813	2.701.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.205	1.977.738		2.018.943
Valore di bilancio	64.050	528.933	89.813	682.796
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.071	401.642	-	454.713
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	193.380	-	193.380
Ammortamento dell'esercizio	9.567	228.724		238.291
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	43.505	(20.462)	-	23.043
Valore di fine esercizio				
Costo	158.327	2.714.933	89.813	2.963.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.772	2.206.462		2.257.234
Valore di bilancio	107.555	701.014	89.813	898.382

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono costituite esclusivamente da carburanti per € 8.066 e materiali vari di consumo per € 10.007.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 720.

Alla data del 31.12.2016 non vi sono crediti con durata residua superiore a cinque anni e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Le poste iscritte nella voce crediti sono le seguenti:

- Crediti v/clienti (al netto del fondo svalutazione crediti): € 240.075;
- Crediti tributari: € 166.170;
- Crediti per imposte anticipate: € 1.408;
- Crediti v/enti previdenziali ed assistenziali: € 3.418;
- Altri crediti: € 122.

Ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi comprende le seguenti poste:

- Tasse circolazione autocarri e autoveicoli: € 2.859;
- Assicurazioni: € 8.910;
- Spese telefoniche: € 305;
- Canoni noleggio impianti e macchinari: € 45;
- Licenze software: € 3.044;
- Abbonamenti: € 77;
- Consulenze tecniche: € 718;
- Commissioni e spese bancarie: € 1.121;
- Oneri finanziari diversi: € 6.094.

Non sono presenti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le variazioni intervenute nella consistenza del Patrimonio netto sono le seguenti:

- incremento per accantonamento di utili: € 65.882.

Si precisa, inoltre, che le riserve iscritte in bilancio sono tutte disponibili per aumento di capitale, copertura perdite e distribuzione ai soci.

La voce "Altre riserve" è costituita da utili d'esercizio accantonati.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione dei due mutui chirografari stipulati nel corso degli anni 2015 e 2016 ed in scadenza, rispettivamente, nel 2020 e 2021.

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Le poste iscritte nella voce debiti sono le seguenti:

- Debiti v/banche: € 316.036;
- Debiti v/fornitori: € 237.907;
- Debiti tributari: € 142.341;
- Debiti previdenziali: € 35.990;
- Debiti v/personale: € 89.136;
- Debiti v/altri: € 15.189.

Fondi per rischi ed oneri

Si precisa che il fondo per rischi ed oneri è stato incrementato, rispetto all'esercizio 2015, del fondo per imposte differite pari ad € 9.645 determinato a seguito della rateizzazione, dal punto di vista fiscale, delle plusvalenze realizzate sulla vendita di alcuni cespiti, nonché dall'accantonamento di € 30.000 ritenuto necessario a seguito delle controversie in corso.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende le seguenti poste:

- Interessi passivi su mutui: € 59;
- Assicurazioni: € 950.

Non sono presenti risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(17.570)
Totale differenze temporanee imponibili	40.188
Differenze temporanee nette	57.758
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	6.239
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.477)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.238)

Le imposte anticipate relative agli esercizi precedenti si riferiscono a spese di manutenzioni eccedenti il limite deducibile fiscalmente.

Le imposte differite rilevate nel 2016 sono generate dalla rateizzazione fiscale delle plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di alcune immobilizzazioni materiali.

L'importo "Saldo imposte differite (anticipate) a fine esercizio" pari ad € 8.238 è la somma algebrica del credito per imposte anticipate pari ad € 1.407 e del fondo imposte differite per € 9.645.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	15
Totale Dipendenti	17

Al 31.12.2016 la società ha in forza n. 15 operai e n. 2 impiegati; per quanto riguarda gli operai, n. 14 sono assunti a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato. Per quanto riguarda gli impiegati, n. 1 è assunto a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	45.274
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	40.000
Compenso in misura variabile	15.000
Indennità di fine rapporto	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli unici impegni rilasciati dalla società riguardano fidejussioni assicurative a garanzia degli appalti in essere per € 403.291.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2017 il socio EXE S.P.A. ha attivato la procedura per la cessione di tutte le sue quote di partecipazione in MTF S.R.L.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio totalmente a riserva straordinaria, non essendovi più l'obbligo di accantonamento alla riserva legale previsto dall'art. 2430 del c.c..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lignano Sabbiadoro (UD), 30/03/2017

L'Amministratore Unico

Arch. Piero Mauro Zanin

Dichiarazione di conformità del bilancio